

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b> <b>HISTORY OF POLITICAL THOUGHT</b>
Corso di studio	<b>Scienze Politiche (SP)</b> <b>Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)</b>
Anno di corso	<b>I e II ANNO</b>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	<b>8 CFU</b>
SSD	
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	<b>FEBBRAIO-MAGGIO 2022</b>
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	<b>LAURA MITAROTONDO</b>
Indirizzo mail	<a href="mailto:laura.mitarotondo@uniba.it">laura.mitarotondo@uniba.it</a>
Telefono	080-5718006
Sede	Corso Italia, n. 23 (Piano terra)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams (contatto: Laura Mitarotondo)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<b>Lunedì e venerdì</b> (ore 10.00-11.30) in presenza o, su richiesta dello/a studente/ssa, anche online, su Microsoft Teams.

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento, incluso nell'area politologica, intende fornire un'accurata formazione storico concettuale riguardante le forme del pensiero politico moderno e contemporaneo e dotare gli/le studenti/esse degli strumenti teorico-concettuali essenziali per conoscere e comprendere le problematiche relative ai fenomeni politico-sociali, con particolare attenzione alle discriminazioni razziali. Verranno pertanto esaminate le attuali forme di razzismo dell'età globale, per favorire la capacità di studenti e studentesse di elaborare analisi complesse della realtà, a partire dalla decodificazione dei linguaggi della politica, per leggere criticamente le patologie delle nostre democrazie liberali.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richiesti particolari prerequisiti.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento di scenari culturali, storici e politici in evoluzione, muovendo dall'assunzione delle forme e dei linguaggi del ragionamento politico e dei processi della politica. Il corso si articolerà in due sezioni distinte, ma in rapporto di continuo scambio e interazione. Ad un inquadramento teorico intorno alle grandi categorie della storia del pensiero politico, ripercorse attraverso alcuni autori fondamentali della tradizione occidentale (fra XVI e XX secolo), che costituirà la parte istituzionale del corso, si affiancherà una sezione monografica incentrata sul nodo politico e sociale del razzismo, di cui verrà offerta una ricognizione storica fra età moderna e contemporanea (dall'antigiudaismo religioso alle permanenti forme di razzismo, pur differenziate, presenti nelle nostre società, e fondate sul pregiudizio, ma legittimate sempre più frequentemente dal ricorso politico alla xenofobia). In questa seconda parte del corso, in particolare, verrà

	approfondita la configurazione del “discorso” razzista nella sua dimensione teorica e pratica, e il ruolo che l’ideologia razzista - riemersa con forza a seguito delle profonde crisi che hanno investito le democrazie occidentali - svolge nei processi di marginalizzazione, criminalizzazione e discriminazione anche sessuale.
<b>Testi di riferimento</b>	1) <b>R. Gherardi (a cura di)</b> , <i>La politica e gli Stati</i> , Carocci, Roma 2012. Lo studio verterà esclusivamente sui capitoli 2, 3, 4, 5 e sui seguenti autori: Machiavelli, Bodin, Grozio, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, Constant, Tocqueville, Mill, Marx, Mosca, Dewey, Arendt.  2) <b>A. Burgio, G. Gabrielli</b> , <i>Il razzismo</i> , Ediesse edizioni, Roma 2012.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Lo studio del volume a cura di R. Gherardi ( <i>La politica e gli Stati</i> ) verterà esclusivamente sui capitoli e gli autori indicati in “Testi di riferimento”.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>200</b>	<b>64</b>		<b>136</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>8</b>	<b>8</b>		<b>136</b>

<b>Metodi didattici</b>	Didattica in presenza con lezioni frontali o, qualora fosse necessario, in modalità mista (didattica in presenza e a distanza), con supporto di slide.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo/a studente/studentessa dovrà conoscere e comprendere le categorie fondamentali del pensiero politico fra età moderna e contemporanea, e appropriarsi di un lessico critico del linguaggio politico anche attraverso l’analisi del saggio monografico proposto in lettura.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo/a studente/studentessa potrà maturare una conoscenza approfondita dei linguaggi e delle forme della politica, a partire dalla loro genesi in età moderna, che consentiranno di interpretare criticamente la politica e la società contemporanee anche con riferimento a fenomeni di persistente attualità come il razzismo.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> Attraverso una ricognizione storico-politica che muoverà dalla tradizione di età moderna, agli/alle studenti/studentesse verranno forniti gli strumenti per esaminare criticamente le forme della complessità politica contemporanea, e l’attuale crisi della democrazia aggravata dalle rinnovate manifestazioni di disuguaglianza e discriminazione indotte dalla retorica del discorso razzista.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Attraverso il confronto con il docente e i colleghi di corso, durante le lezioni frontali, gli/le studenti/studentesse verranno sollecitati ad appropriarsi del lessico della disciplina, assumendo una conoscenza critica di autori e categorie della storia del pensiero, e a problematizzare in autonomia i temi affrontati.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo/a studente/studentessa, rinunciando ad uno studio mnemonico, dovrà possedere la struttura storica e concettuale dei principi nodali del pensiero politico, ed essere in grado di istituire confronti fra epoche differenti, leggendo con autonomia critica i mutamenti del fenomeno politico lungo il versante dei cambiamenti istituzionali e del dibattito teorico, soprattutto di età moderna e contemporanea.</li> </ul>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prima dell'esame finale del corso, costituito da un colloquio orale, è prevista una prova di verifica intermedia. Gli/le studenti/esse potranno svolgere un esonero facoltativo in forma scritta, della durata di 2 ore, sui contenuti della parte generale del corso (R. Gherardi, <i>La politica e gli Stati</i> , Roma 2012). Qualora non fosse possibile svolgere la prova scritta, la stessa verrà sostituita da un colloquio orale. Questa prova intermedia si svolgerà durante il secondo degli intervalli (30 maggio-1 giugno 2022) individuati nel Calendario didattico di Dipartimento per lo svolgimento degli esoneri.
Criteri di valutazione	Lo/a studente/studentessa dovrà essere in grado di inquadrare storicamente le categorie del pensiero politico fra età moderna e contemporanea e distinguere la specificità dei linguaggi fondamentali della politica fra XVI e XX secolo. Sarà, inoltre, richiesta una conoscenza storico-critica del tema del razzismo, che consenta di riconoscere le strategie totalizzanti che la logica del discorso razzista trattiene, incentrate sulla "criminalizzazione del diverso" e sulla "costruzione del nemico". Nella valutazione sarà presa in considerazione la capacità dello/a studente/essa di adottare il lessico specifico della disciplina.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione avviene attraverso una prova finale in forma orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio ed una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
<b>Altro</b>	